



L'inseguimento a Taranto
Un altro contrabbandiere
è rimasto lievemente ferito
Sulla loro auto nessuna arma

Ammazzato dai finanziere: aveva 17 anni

Un contrabbandiere di 17 anni è stato ucciso e un altro ferito, ieri, a Taranto, da una pattuglia di finanzieri.

SIMONE TREVES

TARANTO. Finanzieri inseguono contrabbandieri di sigarette. Poi l'inseguimento finisce e dentro un'Alfa 75, restano due trafficanti piegati e imbrattati di sangue.

Andrea Manco viveva a Brindisi. I contrabbandieri, da queste parti, o vivono a Brindisi o a Taranto. Ma può capitare che vadano in trasferta.

La pattuglia della Guardia di Finanza nota sei auto incolonnate. L'ultima, che viaggia leggermente distanziata dalle altre, è un'Alfa 75.

L'Alfa 75 sgomma e comincia subito a compiere una serie di manovre spericolate. Deve dare tempo e spazio alle altre auto.

Per un poco, ci riesce. I finanziere sparano alcuni colpi in aria. Poi, abbassano il tiro.

L'altro contrabbandiere è, invece, un ragazzo. Andrea Manco: 17 anni. E' rivolto sul sedile, perde molto sangue.

Più tardi, un portavoce della Guardia di Finanza è stato costretto ad ammettere che le cinque auto che componevano il corteo intercettato sono riuscite a fuggire e che successivamente, a bordo dell'auto fermata, non sono state trovate armi.

Non fanno certo salti di gioia, gli inquirenti, dopo l'arresto ad Amsterdam di Settimo Donati, cercato come uno dei killer della Fiat Uno.

Settimo Donati, tossicodipendente, già condannato per rapine e spaccio, sarebbe dunque finito nella rete dei finanziere e dei loro colleghi olandesi quasi per caso.

Nella questura di Pesaro non rispondono alle domande ma raccontano fatti. «Perché lo abbiamo fatto, non lo sappiamo. Quello che è certo è che due nostri agenti della Mobile, prima di essere investiti dai colpi

Nessuno è più convinto di aver risolto il «giallo» dell'omicidio dei senegalesi e delle scorrerie della banda

Le certezze della prima ora si trasformano in perplessità. Due funzionari della Digos sono volati in Olanda

«Ma sono i killer della Uno?» Dietrofront dopo l'annuncio

Settimo Donati, tossicodipendente, già condannato per rapine e spaccio, sarebbe dunque finito nella rete dei finanziere e dei loro colleghi olandesi quasi per caso.

DAL NOSTRO INVIATO JENNER MELETTI

RIMINI. Sembra un cappello da prestigiatore, questa inchiesta sui delitti della Fiat Uno. Un «normale» malvivente di provincia, Settimo Donati di Forlì, viene indicato come uno dei «killer» della banda sanguinaria, e subito dopo viene preso - dopo un anno di latitanza - in Olanda, dalla Guardia di finanza che sta seguendo un trafficante di droga.

Parlano il padre e lo zio di uno dei ragazzi accusati «Non è un tipo violento»

«Non è possibile che mio figlio sia un assassino»

Due balordi che si trasformano in killer spietati. Due delinquenti di piccolo taglio che ammazzano due senegalesi, feriscono due agenti dopo una rapina e non li «finiscono» solo perché le pistole si inceppano.

DAL NOSTRO INVIATO ANDREA QUERMANDI

RAVENNA. Rapinatore il primo e spacciatore il secondo. Le vite spericolate di Maurizio Palma e Settimo Donati (quasi coetanei: 32 e 31 anni) si incrociano tra le Marche e la Romagna e lasciano a terra due cadaveri e due feriti.

Dall'agosto del '90 Donati sparisce evitando miracolosamente di farsi prendere con 3 etti di cocaina sul litore romagnolo. Il suo avvocato, Alberto Nannini, è convinto che il tempo assistito sia lontano da tempo e paria di alibi logico: è incredibile che a 5 giorni di distanza dalla rapina di Pesaro

di pistola, hanno visto bene in faccia quelli che avevano fatto la rapina all'ufficio postale. Si sono salvati soltanto perché non sono scesi dalla macchina, sono rimasti nell'abitacolo protetti dal motore.

Settimo Donati, tossicodipendente, già condannato per rapine e spaccio, sarebbe dunque finito nella rete dei finanziere e dei loro colleghi olandesi quasi per caso.

Nella questura di Pesaro non rispondono alle domande ma raccontano fatti. «Perché lo abbiamo fatto, non lo sappiamo. Quello che è certo è che due nostri agenti della Mobile, prima di essere investiti dai colpi

di pistola, hanno visto bene in faccia quelli che avevano fatto la rapina all'ufficio postale. Si sono salvati soltanto perché non sono scesi dalla macchina, sono rimasti nell'abitacolo protetti dal motore.



Settimo Donati arrestato in Olanda per traffico di droga e ricercato in Italia perché sospettato degli omicidi della Uno bianca

avendo più nulla da perdere. Maurizio Palma ha un altro spessore, ma anche in questo caso i giudici discordano.

avendo più nulla da perdere. Maurizio Palma ha un altro spessore, ma anche in questo caso i giudici discordano. La sua è una famiglia unita, ma con non grandissime possibilità economiche. E a lui piace la bella vita.

Settimo Donati, tossicodipendente, già condannato per rapine e spaccio, sarebbe dunque finito nella rete dei finanziere e dei loro colleghi olandesi quasi per caso.

Nella questura di Pesaro non rispondono alle domande ma raccontano fatti. «Perché lo abbiamo fatto, non lo sappiamo. Quello che è certo è che due nostri agenti della Mobile, prima di essere investiti dai colpi

di pistola, hanno visto bene in faccia quelli che avevano fatto la rapina all'ufficio postale. Si sono salvati soltanto perché non sono scesi dalla macchina, sono rimasti nell'abitacolo protetti dal motore.

Settimo Donati, tossicodipendente, già condannato per rapine e spaccio, sarebbe dunque finito nella rete dei finanziere e dei loro colleghi olandesi quasi per caso.

Nella questura di Pesaro non rispondono alle domande ma raccontano fatti. «Perché lo abbiamo fatto, non lo sappiamo. Quello che è certo è che due nostri agenti della Mobile, prima di essere investiti dai colpi

Scuola: sciopero dei Cobas il primo ottobre

Una giornata di sciopero è stata proclamata dai Cobas della scuola per il prossimo primo ottobre. La decisione, si sottolinea in un comunicato, segue le indicazioni date dall'assemblea nazionale svoltasi il 16 giugno scorso.

Non si fa lavare il vetro Viene aggredito da due immigrati

Basis, di 50 anni, era a bordo di un furgoncino della Cooperativa portabagagli della stazione delle Ferrovie dello Stato, cooperativa nella quale lavora come operaio.

Gli rubano 20 milioni: regala 50.000 lire alla ladra

Pa'emo. B.D. si trovava in garage per una riparazione all'autovetture, quando ha inventito dei rumori provenienti dall'appartamento sovrastante.

Gli italiani bevono meno alcolici e più acqua

industriali birra - va ad acqua. Dal 1980 ad oggi ha ridotto notevolmente i consumi di alcolici ed ha incrementato quelli di acque minerali e bevande zuccherate.

Discoteche: la Regione Emilia sollecita una soluzione

putroppo, non appare neppure il tentativo di delineare una soluzione, un punto fermo, a cui appropiare.

Due lavavetri extracomunitari hanno aggredito ieri pomeriggio, a colpi di spazzola, un automobilista che aveva rifiutato di far lavare il vetro dell'auto, ad un scemario in via Palmiro Togliatti, Milano.

Gli rubano 20 milioni in oro mentre si trovava in garage e lui, senza saperlo, regala 50 mila lire alla ladra che aveva sorpreso mentre usciva dal suo appartamento.

Pa'emo. B.D. si trovava in garage per una riparazione all'autovetture, quando ha inventito dei rumori provenienti dall'appartamento sovrastante.

industriali birra - va ad acqua. Dal 1980 ad oggi ha ridotto notevolmente i consumi di alcolici ed ha incrementato quelli di acque minerali e bevande zuccherate.

Discoteche: la Regione Emilia sollecita una soluzione

putroppo, non appare neppure il tentativo di delineare una soluzione, un punto fermo, a cui appropiare.

Weather and program sections. Includes 'CHE TEMPO FA' with a map of Italy and weather icons, 'TEMPERATURE IN ITALIA' table, 'ITALIA RADIO' program list, and 'PUnità' subscription rates.